

Il raduno Aermacchi celebra Castiglioni



Storia e commozione nel piazzale interno della fabbrica MV Agusta-Cagiva alla Schiranna. Qui, fra i "ricordi rombanti", si è svolto ieri il 17esimo raduno internazionale Aermacchi (nella foto Blitz) che quest'anno ha festeggiato il 60esimo dall'inizio della produzione motociclistica dell'azienda aeronautica varesina. Hanno sfilato moto che dal 1951 ad oggi hanno contribuito a rendere grande un marchio che è vanto per la nostra provincia. Per l'occasione la mitica 125N, nota come il Cigno, l'ha fatta da padrone. Ma ieri è stato anche il momento del riconoscimento per il pilota Silvano Bertarelli che, nel 1969, in sella alla sua Ala Oro 125 (Aletta), vinse al debutto il campionato italiano.

Il raduno di domenica, però, è stato soprattutto occasione di tributo per Claudio Castiglioni, scomparso lo scorso 17 agosto, che rese possibile il recupero industriale dell'ex Aermacchi tradita più volte dagli americani e da sempre impegnato in prima persona nell'innovazione tecnologica ed estetica delle sue moto. A lui è stato dedicato un minuto di silenzio come si fa per i più grandi. «Sono qui per passione - sottolinea il neo prefetto Giorgio Zanzi - ma vedere questo sito industriale che ha fatto la storia di Varese è un'emozione. Sono qui anche per ricordare una grande persona come Claudio Castiglioni».

Barbara Maroni